

# In crescita il reddito cantonale nel 2003

Dania Poretti, Ustat

foto TI-press / Francesca Agosta



- Tra il 2002 e il 2003 i dati provvisori del reddito cantonale globale indicano un aumento del 4,6%. Su scala svizzera si è pure manifestata una crescita di una certa importanza (+6,4%).
- Il reddito pro-capite ha registrato un'espansione del 3,4% in Ticino e del 5,5% in Svizzera.
- Il buon andamento è da attribuire essenzialmente alla componente "società" (finanziarie e non), il cui reddito è aumentato sensibilmente a livello sia di aggregato totale (33,6% nel nostro Cantone, 78,2% nella Nazione), sia di valori per abitante (32,1% rispettivamente 76,7%).
- In Ticino, contrariamente alla maggioranza degli altri cantoni, non si registra un calo del reddito delle economie domestiche bensì un leggero incremento globale (+1,2% contro un -0,9% in Svizzera) ed una stabilità a livello di importo pro-capite (-1,7% mediamente in tutto il Paese).

## Reddito cantonale

In base ai dati calcolati dall'UST secondo le direttive europee sulla contabilità nazionale (SEC95, vedasi riquadro), nel 2003 il reddito cantonale (dati provvisori) è cresciuto globalmente del 4,6% (v. tab. 1). Da parte svizzera si segnala pure un'espansione di rilievo (6,4%).

In Ticino l'importo si è attestato nel 2003 a 12.264 milioni di franchi, valore molto vicino, in termini nominali, alle cifre segnalate per il 1998, 1999 e 2000. In seguito, nel 2001 e 2002 l'aggregato si è contratto, sensibilmente

## 1 Reddito<sup>1</sup> cantonale e nazionale, in mio. di fr., a prezzi correnti, dal 1998

	Ticino								Svizzera							
	Saldo dei redditi primari								Saldo dei redditi primari							
	Totale <sup>2</sup>	Variazione % <sup>3</sup>	Economie domestiche	Variazione % <sup>3</sup>	Amministrazione pubbliche	Variazione % <sup>3</sup>	Società finanziarie e non finanziarie	Variazione % <sup>3</sup>	Totale <sup>2</sup>	Variazione % <sup>3</sup>	Economie domestiche	Variazione % <sup>3</sup>	Amministrazione pubbliche	Variazione % <sup>3</sup>	Società finanziarie e non finanziarie	Variazione % <sup>3</sup>
1998	12.124	...	10.944	...	-82	...	1.262	...	341.311	...	299.499	...	-1.960	...	43.772	...
1999	12.119	0,0	10.856	-0,8	-79	...	1.342	6,3	345.686	1,3	303.913	1,5	-1.861	...	43.634	-0,3
2000	12.399	2,3	10.991	1,2	71	...	1.338	-0,3	362.293	4,8	323.023	6,3	-475	...	39.744	-8,9
2001	11.810	-4,8	10.793	-1,8	-1	...	1.018	-23,9	355.840	-1,8	327.302	1,3	-1.199	...	29.738	-25,2
2002	11.729	-0,7	10.571	-2,1	-50	...	1.208	18,7	356.589	0,2	326.471	-0,3	-2.047	...	32.165	8,2
2003 <sup>4</sup>	12.264	4,6	10.695	1,2	-46	...	1.614	33,6	379.360	6,4	323.672	-0,9	-1.641	...	57.329	78,2

<sup>1</sup>Reddito netto ai costi dei fattori.

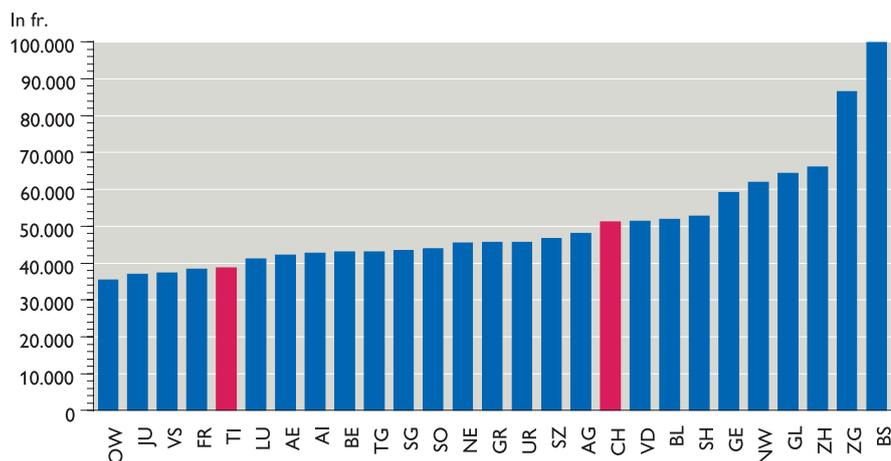
<sup>2</sup>Eventuali differenze tra la somma delle componenti ed il totale sono dovute ad arrotondamenti.

<sup>3</sup>Rispetto all'anno precedente.

<sup>4</sup>Dati provvisori.

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione conti economici della Nazione, Neuchâtel.

## A Reddito cantonale per abitante (a prezzi correnti), nel 2003<sup>1</sup>



<sup>1</sup> Dati provvisori.

nel primo anno (-4,8% tra il 2001 e il 2000), leggermente nel secondo (-0,7%). Da un punto di vista tendenziale l'andamento ricalca nelle grandi linee quanto avvenuto su scala nazionale. Anche in Svizzera i periodi meno dinamici sono stati il 2001 e il 2002, benché solo nel primo anno si sia registrata una contrazione (-1,8%, contro +0,2% nel 2002). Sull'arco del quinquennio 1998-2003 la performance annua media nazionale ha superato quella cantonale (+2,1% contro +0,2%), grazie alla presenza di tassi di crescita più elevati unitamente a contrazioni meno importanti.

Per operare confronti tra realtà territoriali differenti, ci si concentra sui dati in termini di **reddito per abitante**. Secondo i dati provvisori nel 2003 questo indicatore è progredito in Ticino del 3,4% (v. tab. 2).

La *percentuale di espansione* nel nostro Cantone, pur non eguagliando la media svizzera (5,5%), si situa all'11imo rango in ordine decrescente, una posizione intermedia tra regioni in forte crescita e altre in sensibile calo. Da notare come l'effettivo di cantoni con reddito procapite in diminuzione (9 casi) risulti nel 2003 inferiore rispetto ai due anni

precedenti (18 casi nel 2002 e 16 nel 2001).

Sull'arco di tempo 1998-2003 il tasso di variazione medio annuo è stato negativo (-0,7% contro un +1,4% in Svizzera). Grazie ai buoni risultati del 2003 la situazione risulta ciononostante migliore se rapportata al periodo 1998-2002.

Nel 2003 il *livello del reddito* si è attestato in Ticino a 38.745 fr. Il valore è inferiore agli importi registrati nel 1998, 1999 e 2000 (attorno ai 40.000 fr.), ma superiore ai livelli raggiunti nel 2001 e 2002 (37.978 fr. rispettivamente 37.478 fr.). Nella graduatoria intercantonale il Ticino ricupera nel 2003 una posizione rispetto ai due anni precedenti, issandosi al 22imo rango, seguito da Friburgo, Vallese, Obvaldo e Giura (v. graf. A).

### Comparti

In Ticino come in Svizzera l'impulso alla crescita del reddito è da attribuire all'ottima performance del comparto relativo alle **società** (finanziarie e non), in forte aumento

## 2 Reddito<sup>1</sup> cantonale e nazionale, per abitante, in fr., a prezzi correnti, dal 1998

	Ticino								Svizzera							
	Saldo dei redditi primari								Saldo dei redditi primari							
	Totale <sup>2</sup>	Variazione % <sup>1</sup>	Economie domestiche	Variazione % <sup>3</sup>	Amministrazione pubbliche	Variazione % <sup>3</sup>	Società finanziarie e non finanziarie	Variazione % <sup>3</sup>	Totale <sup>2</sup>	Variazione % <sup>1</sup>	Economie domestiche	Variazione % <sup>3</sup>	Amministrazione pubbliche	Variazione % <sup>3</sup>	Società finanziarie e non finanziarie	Variazione % <sup>3</sup>
1998	40.175	...	36.265	...	-272	...	4.183	...	47.857	...	41.994	...	-275	...	6.138	...
1999	39.887	-0,7	35.729	-1,5	-259	-4,7	4.417	5,6	48.235	0,8	42.406	1,0	-260	-5,5	6.088	-0,8
2000	40.196	0,8	35.630	-0,3	230	-188,6	4.336	-1,8	50.255	4,2	44.808	5,7	-66	-74,6	5.513	-9,4
2001	37.978	-5,5	34.709	-2,6	-4	-101,7	3.273	-24,5	48.844	-2,8	44.927	0,3	-165	149,7	4.082	-26,0
2002	37.478	-1,3	33.778	-2,7	-161	3.990,3	3.861	17,9	48.562	-0,6	44.460	-1,0	-279	69,4	4.380	7,3
2003 <sup>4</sup>	38.745	3,4	33.789	0,0	-144	-10,1	5.101	32,1	51.230	5,5	43.710	-1,7	-222	-20,5	7.742	76,7

<sup>1</sup> Reddito netto ai costi dei fattori.

<sup>2</sup> Eventuali differenze tra la somma delle componenti ed il totale sono dovute ad arrotondamenti.

<sup>3</sup> Rispetto all'anno precedente.

<sup>4</sup> Dati provvisori.

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione conti economici della Nazione, Neuchâtel.

Il reddito nazionale netto ai costo dei fattori di produzione, più semplicemente chiamato **reddito nazionale**, è il solo aggregato della contabilità nazionale ad essere regionalizzato. I redditi cantonali risultano da una ripartizione intercantonale del reddito nazionale. Il metodo utilizzato per calcolare il reddito cantonale (RC) è quello "indiretto per componenti". In pratica, si calcola la parte dei rispettivi cantoni in ogni componente del reddito nazionale con delle chiavi di ripartizione stabilite sulla base di statistiche federali regionalizzate.

Il RC comprende l'insieme delle remunerazioni dei fattori di produzione (lavoro e capitale) attribuibili agli **agenti economici residenti** sul territorio cantonale, in ragione di una loro partecipazione ad un'attività produttiva nel cantone o al di fuori dello stesso. Il RC non comprende quindi i salari dei frontalieri, ma inversamente comprende il prodotto delle attività esercitate dai residenti (individui e aziende) all'esterno del Cantone.

A fine 2003 i conti nazionali svizzeri, che costituiscono la base per il calcolo dei redditi cantonali, hanno adottato le prescrizioni in vigore in seno all'UE (**sistema europeo dei conti SEC95**<sup>1</sup>). Se questo intervento da un lato non ha comportato cambiamenti fondamentali nel calcolo dei redditi, d'altro canto i risultati sono stati influenzati dalle modifiche, di ordine concettuale o metodologico, intervenute a livello dei flussi della contabilità nazionale. In questa prima fase l'UST ha rivisto retrospettivamente i dati dei redditi cantonali a partire dal 1998.

In base alle nuove direttive le componenti del RC sono le seguenti:

- **saldo dei redditi primari delle economie domestiche**
- **saldo dei redditi primari delle amministrazioni pubbliche**
- **saldo dei redditi primari delle società finanziarie e non finanziarie**

Per i confronti intercantonali si utilizza normalmente il **reddito per abitante**. Questo aggregato è calcolato dividendo il reddito cantonale totale per la popolazione residente media nell'anno considerato. Trattandosi di un semplice rapporto aritmetico, non sussiste nessuna relazione con la ripartizione effettiva dei redditi in seno alla popolazione.

Per esprimere lo scarto esistente tra il reddito cantonale e nazionale per abitante si utilizza sovente un indice. Si pone il valore nazionale uguale a 100 e si calcola il valore relativo al cantone in esame. Se ad esempio, l'indice di un cantone raggiunge il valore di 120, si deduce così che il reddito per abitante di quel cantone supera del 20% il valore nazionale. Se l'indice invece è di 65 punti, allora l'aggregato cantonale è del 35% inferiore al dato nazionale. Gli indici vengono utilizzati anche per i confronti intercantonali.

Contrariamente al PIL, non esiste nessun **deflatore** adeguato che rifletta la struttura del reddito cantonale. Non è quindi possibile misurarne l'evoluzione in termini reali. Le variazioni sono quindi calcolate unicamente in valori nominali.

<sup>1</sup> Per maggiori informazioni vedasi "Une introduction à la théorie et à la pratique des Comptes nationaux. Méthodes et concepts du SEC", OFS, Neuchâtel 2003, 55 pagine, 30.-fr., no di comanda 220-0300, ISBN 3-303-04068-0.

rispetto al 2002 (+33,6% l'importo totale nella nostra regione e +32,15 il valore procapite, +78,2% rispettivamente +76,7% i valori su scala nazionale), anno in cui si era già manifestata una sensibile progressione del settore, di entità tuttavia nettamente inferiore. Tale andamento è da ascrivere principalmente all'evoluzione registrata dai redditi da capitale, considerato che il risultato di gestione netto è progredito in modo meno marcato rispetto al 2002. Una forte progressione del reddito delle società si è manifestato in modo praticamente generalizzato in tutto il Paese, con punte di addirittura oltre il 100% in qualche can-

tone. L'impatto dell'evoluzione di questo settore sull'aggregato globale si è rivelata evidentemente più sensibile in quelle regioni dove il comparto rappresenta una quota importante sul totale dei redditi. In Ticino la quota attribuibile alle società si avvicina alla media svizzera (13% contro 15% a livello nazionale nel 2003).

Per le **economie domestiche** si segnala nella nostra regione, contrariamente alla maggioranza degli altri cantoni e grazie al buon andamento dei redditi da capitale, un leggero incremento dell'importo nella sua globalità (+1,2%) ed una stabilità a livello di valori procapite. In Svizzera si è invece mani-

festata una contrazione (-0,9% il valore totale, -1,7% quello per abitante). Questo risultato riveste una certa importanza per il Ticino, considerato che la quota parte sul totale del reddito detenuta dalle economie domestiche (87%) superava nel nostro Cantone nel 2003, pur se di poco, la media nazionale (85%).

Da ultimo, per le **amministrazioni pubbliche** si evincono risultati negativi. I redditi della proprietà diminuiscono infatti globalmente di 46 milioni di fr. in Ticino e di 1.641 milioni di fr. su scala nazionale. Performances negative caratterizzano la gran parte dei cantoni, pur se, rispetto al 2002, la tendenza generale è verso un miglioramento. L'impatto dell'andamento di questo comparto sull'aggregato totale è tuttavia marginale in tutti i cantoni.

L'analisi dei dati sull'arco di tempo 1998-2003 evidenzia per il Ticino dei tassi medi annui di crescita negativi per le economie domestiche (-0,5% il reddito globale, -1,4% quello procapite), ma tendenzialmente migliori se rapportati al periodo 1998-2002. Per le società si registrano invece tassi positivi (+5,0% rispettivamente +4,0%), grazie ai più che buoni risultati del 2003. Nel periodo 1998-2002 anche per questo comparto i tassi medi di crescita apparivano infatti negativi. Su scala nazionale nel settore delle economie domestiche fanno riscontro valori di segno opposto (+1,6% il reddito totale, +0,8% il reddito per abitante), mentre per quanto concerne le società emergono cifre vicine alla nostra realtà (+5,5% e +4,8%).

Gli importi relativi al reddito globale e alle sue componenti sono espressi in termini nominali (non esiste un deflatore ufficiale per questo aggregato). Per la componente relativa alle economie domestiche si è tuttavia proceduto, come d'abitudine, al calcolo dei valori reali utilizzando quale deflatore l'indice nazionale dei prezzi al consumo. Nel periodo 1998-2003 il reddito reale globale attribuibile a questo comparto si è contratto in Ticino ad un tasso medio annuo dell'1,4% (+0,6% in Svizzera) e in termini procapite del 2,3% (-0,1% in tutta la Nazione). ■